

NEL 2024 LA VALLE D'AOSTA È DI NUOVO PRIMA IN ITALIA NELLA RACCOLTA PRO CAPITE DI RAEE

Secondo i dati del Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE, lo scorso anno la regione ha registrato la migliore crescita a livello nazionale (+8,7%). La raccolta pro capite salita a 10,34 kg/ab (+9,2%) le consente di riconquistare il primato a livello nazionale. La regione si distingue anche per un'ottima raccolta pro capite di grandi bianchi, elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici

Milano, 2 aprile 2025 – Nel 2024 la regione Valle d'Aosta ha **raccolto 1.270 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta comunali e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione, e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Rispetto al 2023, **il risultato cresce dell'8,7%**, valore che rappresenta la **migliore performance a livello nazionale** e di gran lunga superiore variazione media italiana (+2,5%). Il risultato non impatta sulla classifica nazionale per volumi complessivi e la regione si conferma in ogni caso in ultima posizione.

Il discorso cambia a livello di **raccolta pro capite** che in forza di un **incremento del 9,2%** - anche in questo caso il migliore a livello italiano - raggiunge i **10,34 kg per abitante. Questo dato, sempre** molto superiore alla media italiana (6,07 kg/ab), consente alla Valle d'Aosta di tornare a detenere il **primato della classifica nazionale**.

Raccolta per raggruppamenti

A livello di singoli raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i RAEE, il rapporto evidenzia che la Valle d'Aosta avrebbe potuto conseguire un risultato ancora più performante di quello evidenziato, se non fosse stato frenato, per il secondo anno consecutivo, dalla flessione a doppia cifra (-20%) di **Tv e monitor (R3)**, peggiore dell'andamento nazionale (-10,9%) ma da considerarsi fisiologica dopo le perturbazioni del mercato dovute allo switch off del segnale digitale.

Compensano questi minori volumi di RAEE gli incrementi, nella maggioranza dei casi a doppia cifra, dei restanti raggruppamenti: le **sorgenti luminose (R5)** crescono del 20% e la raccolta sale a 7 tonnellate; i **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)** registrano il +15,7% per un totale di 374 tonnellate; **grandi bianchi (R2)** cresce del 14% e raggiunge le 543 tonnellate. Più contenuta (+4,2%) infine la raccolta di **freddo e clima (R1)** che si attesta a 242 tonnellate.

Da sottolineare che la Valle d'Aosta si conferma particolarmente virtuosa sia nella raccolta di R2 sia di R4 al punto che ogni cittadino raccoglie oltre 2 kg in più a testa (+105,4%) di grandi bianchi e oltre 1,5 kg in più a testa (+117,4%) di elettronica di consumo e piccoli

elettrodomestici rispetto a medie nazionali, rispettivamente di 2,15 kg/ab per R2 e 1,40 kg/ab per R4.

*“Nel 2024 la Valle d’Aosta riconquista il primato nazionale per raccolta pro capite, con un risultato a doppia cifra sostenuto da incrementi significativi in quasi tutti i raggruppamenti”, commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “Le raccolte pro capite di grandi e piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo sono tra le più alte d’Italia, indice da un lato della consapevolezza e della sensibilità dei cittadini, dall’altro dell’efficacia del sistema di raccolta. A differenza degli anni precedenti, nel 2024 inizia ad intensificarsi l’attività di raccolta svolta dagli operatori della distribuzione che, in ottemperanza all’obbligo previsto dalla recente normativa, gestiscono nel sistema RAEE i rifiuti elettronici riconsegnati dai consumatori secondo le modalità 1 contro 1 e 1 contro 0. L’auspicio è che anche grazie a questo canale di raccolta la regione possa non solo confermarsi sul podio anche nell’anno in corso, ma arrivare addirittura a raggiungere gli ormai vicini 13 kg/ab previsti come obiettivo dalla Comunità Europea”.*

*“Secondo il rapporto del Centro di Coordinamento RAEE, la Valle d’Aosta si conferma ancora una volta tra le regioni italiane più virtuose nella raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, con una media pro capite di 10,34 kg/abitante rispetto alla media nazionale di 6,07” dichiara **Davide Sapinet, assessore alle Opere pubbliche, Territorio e Ambiente della Regione Autonoma Valle d’Aosta**. “Questo risultato non solo testimonia l’impegno e la consapevolezza dei cittadini, ma anche il fondamentale lavoro degli enti locali con i gestori del servizio di raccolta. Tuttavia, siamo consapevoli che questo traguardo rappresenta solo una tappa intermedia: è necessario migliorare la qualità della raccolta affinché si possa rafforzare un processo che abbia come obiettivo il raggiungimento di quanto previsto nel Piano Rifiuti, coinvolgendo sempre di più tutte le parti interessate”.*

A questo link [Rapporto Valle d’Aosta 2024 - CdC RAEE | Centro di Coordinamento RAEE](#) il Rapporto RAEE 2024 in Valle d’Aosta.

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente i dati della raccolta, può avvalersi di raeitalia.it, il sito messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE che presenta i dati sui RAEE gestiti in Italia dal 2021 ad oggi. Il sito consente di analizzare dati con un livello di dettaglio fino ai singoli Comuni.



Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422